

2.2.5 Azioni per l'inclusione, le pari opportunità e il welfare – Piano delle Azioni Positive

L'Ateneo da sempre presta grande attenzione a tali tematiche, indipendentemente dai legami con la performance organizzativa e individuale del PTA, grazie anche all'impegno sinergico con il Comitato Unico di Garanzia di Ateneo (CUG), attore principale nella proposta della progettualità e nella realizzazione del Piano di Azioni Positive - PAP.

PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE DELL'UNIVERSITÀ DI PARMA 2023-2025

Il Piano di Azioni Positive per il triennio 2023-2025, aggiornamento 2024, rappresenta un indirizzo di azioni e iniziative che saranno poste in essere dal CUG, dalle Strutture, Organi e Organismi competenti dell'Amministrazione, nell'ambito delle prerogative e competenze previste dallo Statuto e dal vigente Sistema organizzativo di Ateneo, come oggi integrate, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge, n. 80 del 9 giugno 2021 (convertito modificazioni dalla Legge n. 113 del 6 agosto 2021) nel Piano integrato di attività e organizzazione dell'Ateneo di Parma.

Pur nella consapevolezza che, ai sensi dell'art. 6 sopra citato e altresì del DPR n. 81 del 24 giugno 2022, assorbe gli adempimenti inerenti la redazione del Piano delle Azioni Positive nelle apposite sezioni del PIAO, si ritiene importante, almeno in questa fase di transizione verso la definizione di una nuova *governance* multilivello anche delle politiche di pari opportunità, definire l'insieme di azioni positive per l'anno 2024, al fine di continuare, nel consueto spirito di collaborazione che anche la redazione del nuovo PIAO richiede, a valorizzare (e rafforzare) il ruolo del CUG come richiesto dalla normativa vigente.

Le azioni positive proposte dal CUG di Ateneo attengono in particolare ai seguenti ambiti:

- A. benessere organizzativo e delle persone;
- B. formazione;
- C. welfare e conciliazione dei tempi di vita, di lavoro e di studio;
- D. pari opportunità, non discriminazione e contrasto alla violenza di genere.

Il budget complessivo a disposizione per la realizzazione delle azioni positive, riferite ai suddetti ambiti, per l'anno 2024 ammonta a € 25.000,00. Tale importo sarà utilizzato per attività seminariali, laboratoriali e per organizzare in di eventi e attività formative, connesse, in particolare all'ambito D. pari opportunità, non discriminazione e contrasto alla violenza di genere.

A. Benessere organizzativo e delle Persone

Prendersi cura

- **Incontri a carattere seminariale/laboratoriale**, ad esempio, su: caregiving, lutto, gioco d'azzardo, dipendenze da sostanze.
- **Gruppo di mutuo aiuto per i caregivers e gli young caregivers** della Comunità universitaria.
- Studio di fattibilità ed eventuale successiva attivazione in via sperimentale di uno **spazio di assistenza sociale** in Ateneo volto ad offrire momenti di ascolto, orientamento e consulenza sociale a favore di tutti i dipendenti.
- Stesura di un **documento informativo relativo ai servizi sociali e sanitari presenti sul territorio di Parma e provincia**, utile ad orientare i dipendenti all'attivazione delle risorse presenti nel territorio.

Facciamo prevenzione

Modulo 1 "Battilo sul tempo"

visite mediche di prevenzione oncologica che potranno essere svolte in orario di lavoro presso ambulatori dedicati.

Modulo 2 "Il benessere parte da noi"

percorsi di informazione sulla prevenzione primaria.

Modulo 3 "Impariamo a conoscerci"

percorsi formativi che medici esperti condurranno a piccoli gruppi per insegnare ai giovani a prendersi cura di sé anche attraverso azioni di prevenzione oncologica.

Disability Manager

Studio di fattibilità relativo alla possibile individuazione in Ateneo della figura di Disability Manager ed eventuale sua attivazione.

B. Formazione

Formazione obbligatoria in tema di molestie e contro la violenza di genere

- Mantenere la formazione obbligatoria già avviata in modalità e-learning per tutto il personale di Ateneo.
- Valutare la possibile realizzazione di video pillola da diffondere all'avvio dei percorsi formativi obbligatori proposti dall'Ateneo a tutto il personale.
- Estendere la **formazione obbligatoria in tema di molestie e contro la violenza di genere a tutti gli studenti/esse**.



Corso in modalità e-learning sull'obbligo di denuncia rispetto ai reati perseguibili d'ufficio.



C. Welfare e conciliazione dei tempi di vita, di lavoro e di studio

Ricerca Conciliazione: il caregiving nella comunità universitaria

Proseguire con un monitoraggio ed un approfondimento lo studio delle esigenze di conciliazione legate al caregiving in Ateneo.

Compiti con unipr

Supporto didattico per i figli dei dipendenti iscritti alla scuola secondaria di I e II grado offerto in prevalenza da studenti/esse iscritti agli ultimi anni dei Corsi di laurea e/o da giovani Dottorandi di ricerca che svolgeranno un ruolo di tutor di materia.

UniFamily

- Ampliare/rinnovare l'allestimento dello spazio UniFamily di via D'Azeglio.
- Valutare la possibilità di ampliare le attività dello spazio Unifamily di via D'Azeglio organizzando laboratori da proporre a genitori e bambini dai 6 mesi ai 6/8 anni.
- Mappare l'eventuale presenza di spazi per la realizzazione di nuove sedi UniFamily

D. Pari opportunità, non discriminazione e contrasto alla violenza di genere

Percorsi sui temi legati alle pari opportunità, al rispetto e alla valorizzazione delle differenze, all'identità di genere e contro la violenza sulle donne.

- incontri formativi, informativi, attività seminariale, convegnistica, di studio, di ricerca, di pubblicazione e di laboratorio sul tema dell'identità di genere, della non violenza, della non discriminazione e sull'importanza della valorizzazione delle differenze.
- Aggiornamento del Bilancio di Genere e monitoraggio del Piano dell'uguaglianza di genere.
- Rassegna di iniziative "non solo 25 novembre".
- Premi di laurea in memoria di personale e studentesse dell'Ateneo.

PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE DELL'UNIVERSITÀ DI PARMA 2023- 2025
Aggiornamento 2024

Azione	Destinatari (stakeholder)	Finalità	Descrizione azione	Soggetti coinvolti
<p style="text-align: center;">A1. Prendersi cura</p>	<p>Comunità universitaria (PTA, docenti, studenti e studentesse)</p>	<p>sostenere la Comunità universitaria durante i momenti più sfidanti e complessi della vita lavorativa, familiare e sociale.</p>	<p>incontri a carattere seminariale/laboratoriale, condotti anche a piccoli gruppi, volti ad approfondire temi quali, a titolo esemplificativo: il caregiving, il lutto, la mediazione dei conflitti, la maternità e la paternità ma anche problematiche di tipo comportamentale come il gioco d'azzardo patologico e quelle derivanti da dipendenze da sostanze.</p> <p>definizione ed eventuale sperimentazione di un gruppo di mutuo aiuto per i caregivers e gli Young caregivers della Comunità universitaria.</p> <p>studio di fattibilità ed eventuale successiva attivazione in via sperimentale di uno spazio di assistenza sociale in Ateneo volto ad offrire, tramite Assistenti sociali eventualmente già presenti in Ateneo, momenti di ascolto, orientamento e consulenza sociale a favore di tutti i dipendenti.</p> <p>Stesura di un documento informativo relativo ai servizi sociali e sanitari presenti sul territorio di Parma e provincia, utile ad orientare i dipendenti all'attivazione delle risorse presenti nel territorio.</p>	<p>CUG, CAI, Centro Selma, relatori interni o esterni esperti dei temi trattati, Servizi sociali e sanitari del territorio, associazioni del terzo settore.</p>

A2. Facciamo prevenzione	Comunità universitaria (PTA, docenti, studenti e studentesse)	Sostenere e favorire l'accesso a percorsi di prevenzione oncologica attraverso modalità snelle e più vicine alle esigenze di conciliazione dei dipendenti. È noto, infatti, che le visite mediche preventive possono identificare lesioni tumorali allo stadio iniziale, aumentando così notevolmente la possibilità di guarigione. È altresì importante che anche i giovani e le giovani vengano adeguatamente informati rispetto a percorsi di prevenzione oncologica idonei alla loro età.	<p>Modulo 1 "Battilo sul tempo" riguarda le visite mediche di prevenzione oncologica che potranno essere svolte, in orario di lavoro, presso ambulatori dedicati.</p> <p>Modulo 2 "Il benessere parte da noi" riguarda percorsi di informazione rivolti a tutti i dipendenti dell'Università, offerti con programmazione annuale. I temi trattati riguarderanno la prevenzione primaria e quindi: seguire un regime alimentare sano, non fumare, mantenere una regolare attività fisica, non eccedere nel consumo di alcool ed esporsi ai raggi solari in maniera adeguata.</p> <p>Modulo 3 "Impariamo a conoscerci" è invece rivolto agli studenti dell'Università di Parma e prevede percorsi formativi che medici esperti condurranno a piccoli gruppi per insegnare ai giovani a prendersi cura di sé anche attraverso azioni di prevenzione oncologica.</p>	CUG, Centro SELMA, Area personale e organizzazione, Associazioni del territorio, relatori esperti dei temi trattati individuati internamente o esternamente all'Ateneo.
A3 Disability Manager	Comunità universitaria (PTA, docenti, studenti e studentesse)	Offrire alla Comunità universitaria una figura dedicata alla progettazione e alla promozione di percorsi di inclusione e valorizzazione delle persone con disabilità.	Studio di fattibilità relativo alla possibile individuazione in Ateneo della figura di Disability Manager ed eventuale sua attivazione.	Area personale e organizzazione, CUG, CAI ed esperti del tema
Azione	Destinatari (stakeholder)	Finalità	Descrizione azione	Soggetti coinvolti
B1. Formazione obbligatoria in tema di molestie contro la violenza di genere	Personale PTA e docente	Diffondere una cultura organizzativa orientata al rispetto della parità e al superamento degli stereotipi, anche nell'ottica di una seria azione di prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza.	Mantenere la formazione obbligatoria in modalità e-learning già avviata il 25 novembre 2021 per tutto il personale di Ateneo (docente e PTA). Valutare la possibile di realizzazione di video pillola da diffondere all'avvio dei percorsi formativi obbligatori proposti dall'Ateneo a	Area personale e organizzazione, U.O. Comunicazione Istituzionale, Centro Selma,

			tutto il personale (docente e PTA). Estendere la formazione obbligatoria in tema di molestie e contro la violenza di genere a tutti gli studenti/esse.	CUG, Consigliera di fiducia di Ateneo
Azione	Destinatari (stakeholder)	Finalità	Descrizione azione	Soggetti coinvolti
C1. Compiti con unipr	Comunità universitaria (PTA, docenti, studenti e studentesse)	Promuovere azioni di inclusione sociale e di supporto all'apprendimento didattico di alcune discipline per i figli/e del personale tecnico amministrativo e del personale docente.	attivare un servizio didattico condotto in prevalenza da studenti e studentesse iscritti agli ultimi anni dei Corsi di laurea e/o da giovani Dottorandi di ricerca dell'Università di Parma, ai quali verrà affidato il ruolo di Tutor di materie. Il progetto sarà realizzato preferibilmente nei periodi di chiusura delle scuole per compensare i costi di eventuali "lezioni private" che spesso le famiglie si accollano, specie nel periodo estivo, in vista anche degli eventuali esami di recupero di debiti formativi.	Area Personale e Organizzazione, Consiglio del Personale Tecnico amministrativo, CUG, studenti e dottorandi
C2. UniFamily	Comunità universitaria (PTA, docenti, studenti e studentesse) e cittadinanza	Favorire momenti di conciliazione e cura dei figli minori di dipendenti, studenti, docenti nonché cittadini attraverso la realizzazione di spazi presso i diversi Plessi dell'Ateneo destinati all'allattamento, alla cura e all'intrattenimento dei bambini/e.	Ampliare/rinnovare l'allestimento dello spazio UniFamily di via D'Azeglio. Valutare la possibilità di ampliare le attività dello spazio UniFamily di via D'Azeglio organizzando laboratori da proporre a genitori e bambini dai 6 mesi ai 6/8 anni. Mappare l'eventuale presenza di spazi per la realizzazione di nuove sedi UniFamily	CUG, Area Personale e Organizzazione, Area edilizia, Area vigilanza e logistica, eventuali altri soggetti da definire nel corso della realizzazione del progetto.

C3. Ricerca Conciliazione: il caregiving nella comunità universitaria	Comunità universitaria (PTA, docenti, studenti e studentesse)	La ricerca ha la finalità di proseguire con un monitoraggio ed un approfondimento lo studio delle esigenze di conciliazione legate al caregiving in Ateneo.	proseguire la ricerca avviata nel corso dell'anno 2021 allargando il gruppo di ricerca, attivando una eventuale borsa di ricerca e valutando anche il possibile coinvolgimento di altre realtà universitarie.	Cdl in Servizio sociale, CUG, altri partner aderenti alla ricerca.
Azione	Destinatari (stakeholder)	Finalità	Descrizione azione	Soggetti coinvolti
D1. Promuovere percorsi sui temi legati alle pari opportunità, al rispetto e alla valorizzazione delle differenze, all'identità di genere e contro la violenza sulle donne.	Comunità universitaria (PTA, docenti, studenti e studentesse) e cittadinanza	<p>Promuovere attività seminariale, convegnistica sul tema dell'identità di genere, della non violenza, della non discriminazione e sull'importanza della valorizzazione delle differenze.</p> <p>Divulgare pubblicazioni approfondimenti e ricerche condotte su tali temi.</p> <p>Promuovere iniziative culturali e didattiche non solo in collaborazione con altri Organi interni dell'Ateneo ma anche con altre realtà istituzionali o associative che operano sul territorio di Parma.</p> <p>Incentivare gli studenti e le studentesse dell'Ateneo ad approfondire temi legati all'identità di genere, più in generale alle pari opportunità e al principio di non discriminazione.</p>	<p>Organizzare e promuovere incontri formativi, informativi, attività seminariale, convegnistica, di studio, di ricerca, di pubblicazione e di laboratorio sul tema dell'identità di genere, della non violenza, della non discriminazione e sull'importanza della valorizzazione delle differenze.</p> <p>Aggiornamento del Bilancio di Genere e monitoraggio del Piano dell'uguaglianza di genere.</p> <p>Rassegna di iniziative "non solo 25 novembre".</p> <p>Premi di laurea in memoria di personale e studentesse dell'Ateneo.</p> <p>Diffusione delle linee guida sul linguaggio di genere in Ateneo attraverso l'invio a tutto il personale delle linee guida MIUR relative all'uso del genere nel linguaggio amministrativo e organizzazione di eventi formativi e informativi sul tema.</p>	<p>Rettorato, Direzione generale, Aree dirigenziali, Dipartimenti e Centri d'Ateneo, U.O. Comunicazione Istituzionale, Centro Selma, CUG, Consigliera di fiducia e relatori esperti del tema trattato da individuare all'interno o all'esterno dell'Ateneo.</p>

		<p>Sensibilizzare l'intera Comunità universitaria sull'importanza di denunciare ogni forma di molestia, violenza o discriminazione.</p> <p>Prevenire e monitorare delle situazioni di discriminazione e misure di gender mainstreaming.</p>		
<p>D2. Insegnamenti sui temi legati alle pari opportunità, al rispetto e alla valorizzazione della persona</p>	<p>Studentesse e studenti dell'Università di Parma.</p>	<p>Promuovere nei diversi Corsi di laurea percorsi didattici sui temi legati alle pari opportunità, al rispetto e alla valorizzazione delle differenze, nonché all'identità di genere. Ciò, sia la fine di formare una nuova coscienza collettiva improntata alla cultura del rispetto, della valorizzazione delle differenze, al ripudio di ogni stereotipo di genere sia per formare nuove professionalità che sappiano attivamente partecipare alla costruzione delle politiche di pari opportunità e di inserire la prospettiva di genere nelle diverse realtà lavorative, istituzionali e non, pubbliche o private.</p>	<p>Mantenere in collaborazione con i Dipartimenti dell'Ateneo di Parma l'attivazione di Insegnamenti facoltativi, da 6 CFU, affinché gli studenti e le studentesse dell'Università di Parma possano inserirli nel proprio piano degli studi come materie a libera scelta.</p>	<p>Dipartimenti dell'Ateneo, CUG, Consigliera di fiducia UNIPR</p>

D3. Laboratorio permanente interdisciplinare sulla violenza di genere	Comunità universitaria (PTA, docenti, studenti e studentesse) e professionisti/e del territorio.	Formare e informare, in particolare gli studenti e le studentesse dell'Ateneo, sul tema della violenza di genere, condividendo riflessioni, contenuti e approfondimenti utili a definire un approccio e un linguaggio che possa favorire gli/le studenti/esse, quali futuri/e professionisti/e, a pensare ed affrontare la violenza di genere con un approccio interdisciplinare.	Rinnovo del laboratorio per l'anno accademico 2024/25 come insegnamento trasversale di Ateneo (soft skills).	Dipartimento di Giurisprudenza, di Studi Politici e Internazionali, CUG, Consigliera di fiducia UNIPR
D4. Video pillola	Comunità universitaria (PTA, docenti, studenti e studentesse) e cittadinanza	Al fine di potenziare la conoscenza dei servizi, delle figure istituzionali e delle regolamentazioni in tema di pari opportunità e contro la violenza di genere, saranno creati video pillola informativi da diffondere a tutta la Comunità universitaria.	Valutare un eventuale aggiornamento dei video pillola già esistenti su: CUG, Consigliera di fiducia, Molestie e mobbing. Realizzare nuovi video pillola su: violenza sessuale, centro anti violenza, Consigliera di parità provinciale. Valutare l'eventuale diffusione di materiale informativo, anche cartaceo, su: centro anti violenza, violenza sessuale, molestie...	Area personale e organizzazione, U.O. Comunicazione Istituzionale, Centro Selma, CUG, CIRIS, Consigliera di fiducia di Ateneo e altri soggetti, anche esterni all'Ateneo che saranno individuati durante il percorso.
D5. Figure dedicate a fornire ascolto e orientamento in	Le dipendenti e le studentesse dell'Ateneo	Favorire la conoscenza dei servizi del territorio nonché delle procedure legate all'attivazione dei percorsi di protezione e	Promuovere presso ciascun Dipartimento, Area dirigenziale e Centro l'individuazione di una figura dedicata all'ascolto, all'orientamento e alla diffusione di procedure e dei servizi che la donna vittima di	Rettorato, Direzione generale, Aree dirigenziali, Dipartimenti e



caso di violenza contro le donne		assistenza in caso di violenza agita, anche al di fuori del contesto universitario, contro le donne appartenenti alla comunità universitaria.	violenza può attivare. Definire una collaborazione con il centro antiviolenza della città di Parma affinché, insieme al CUG, alla Consigliera di fiducia e a docenti esperti del tema trattato, si possa offrire uno specifico percorso formativo per il personale di Ateneo individuato come idoneo a fornire ascolto e orientamento nei casi di violenza contro le donne. Definire il percorso di attivazione e di contatto con le figure UNIPR dedicate all'ascolto e all'orientamento.	Centri d'Ateneo, CUG, Consigliera di fiducia, servizi del territorio.
---	--	---	--	---